



COMUNICATO STAMPA

dal 20 al 25 febbraio 2019

NUOVO TEATRO DIRETTA DA MARCO BALSAMO

PRESENTA

ISA DANIELI GIULIANA DE SIO

in

LE SIGNORINE

di **GIANNI CLEMENTI**

regia di **Pierpaolo Sepe**

Durata

1 ora e 20 minuti

Per concordare interviste con gli attori si prega di mettersi in contatto con Francesca Marino
Segreteria di Produzione e Comunicazione
e-mail: segreteria@nuovoteatro.com
tel.: 081.7345666

PREVENDITA

I biglietti per lo spettacolo saranno venduti al botteghino in prevendita nella giornata di sabato 16 febbraio dalle ore 16 alle ore 19. Dalle ore 20 del medesimo giorno partirà la vendita online dei biglietti ancora disponibili sul sito del Teatro Stignani www.teatrostignani.it, oppure sul circuito www.vivaticket.it

BIGLIETTERIA (Via Verdi n. 1/3 – tel. 0542 602610):

Sabato	16/02/2019	<u>Prevendita biglietti</u> Biglietteria ore 16-19
Martedì	19/02/2019	Biglietteria ore 10-12
Mercoledì	20/02/2019	I recita ore 21 Biglietteria ore 19-21
Giovedì	21/02/2019	II recita ore 21 Biglietteria ore 19-21
Venerdì	22/02/2019	III recita ore 21 Biglietteria ore 19-21
Sabato	23/02/2019	IV recita ore 21 Biglietteria ore 19-21
Domenica	24/02/2019	V recita ore 15,30 Biglietteria ore 14-15,30
Lunedì	25/02/2019	VI recita ore 21 (turno G) Biglietteria ore 19-21

LO SPETTACOLO

Due sorelle zitelle, offese da una natura ingenerosa, trascorrono la propria esistenza in un continuo e scoppiettante scambio di accuse reciproche. È in una piccola storica merceria in un vicolo di Napoli, ormai circondata da empori cinesi e fast food mediorientali, che Addolorata e Rosaria passano gran parte della loro giornata, per poi tornare nel loro modesto, ma dignitoso appartamento poco lontano. Una vita scandita dalla monotona, ma rassicurante ripetizione degli avvenimenti. Addolorata, dopo una vita condotta all'insegna del sacrificio e del risparmio, cui è stata obbligata dalla sorella, vuole finalmente godersi la vita. Rosaria, che ha fatto dell'avarizia e dell'accumulo il fine della propria esistenza, non ha nessuna intenzione di intaccare il cospicuo conto bancario, cresciuto esponenzialmente nel corso degli anni. Anche l'uso del televisore, con conseguente consumo di energia elettrica, può generare un diverbio.

Costrette a una faticosa convivenza, le due 'signorine', ormai ben oltre l'età da matrimonio, non possono neanche contare su una vita privata a distrarle da quella familiare. Le poche notizie che gli giungono dal mondo provengono dai pettegolezzi dei parenti o dai reality in televisione. L'unico vero sfogo per Rosaria e Addolorata sembra essere il loro continuo provocarsi a vicenda, a suon di esilaranti battibecchi senza esclusione di colpi.

Rosaria domina e Addolorata, a malincuore, subisce. Ma proprio quando le due sorelle sembrano destinate a questo gioco delle parti, un inaspettato incidente capovolgerà le loro sorti, offrendo finalmente ad Addolorata l'occasione di mettere in atto una vendetta covata da troppi anni ...

Le Signorine è una commedia che sa sfruttare abilmente la comicità che si cela dietro al tragico quotidiano, soprattutto grazie a due formidabili attrici del nostro teatro, che trasformano i litigi e le miserie delle due sorelle, in occasioni continue di gag e di risate.

Nella loro veracità napoletana, Rosaria e Addolorata sanno farci divertire e commuovere, raccontando con grande ironia, gioie e dolori della vita familiare. Un testo irriverente e poetico che ci ricorda come la famiglia sia il luogo dove ci è permesso dare il peggio di noi, senza il rischio di perdere i legami più importanti.

II CAST

Isa Danieli è figlia d'arte e ha fatto parte della compagnia teatrale di Eduardo De Filippo, lavorando successivamente con Nino Taranto e Roberto De Simone, in particolare nella prima e nella seconda edizione de *La gatta Cenerentola*. La sua filmografia è varia e costellata di collaborazioni con importanti registi: da Lina Wertmüller a Giuseppe Tornatore, da Ettore Scola a Giuseppe Bertolucci. Nel 1974 interpreta insieme a Monica Vitti Teresa la ladra, un film di Carlo Di Palma tratto dal romanzo di Dacia Maraini *Memorie di una ladra*, pubblicato nel 1972. Nel 1984 è tra i protagonisti del film *Così parlò Bellavista*, tratto dall'omonimo libro di Luciano De Crescenzo che ne curò anche la regia. Inizia così anche una carriera cinematografica parallela a quella teatrale che la porta ad aggiudicarsi nel 1986 un Nastro d'Argento come miglior attrice non protagonista per il film di Lina Wertmüller *Un complicato intrigo di donne, vicoli e delitti*, regista dalla quale è stata diretta in ben nove film. Negli anni novanta ha recitato a fianco di Paolo Villaggio in *Io speriamo che me la cavo*. Nell'estate del 1990 vinse con *Kirie* di Ugo Chiti il Biglietto d'argento Anicagis a Taormina. A partire dal 2000 si è dedicata principalmente al teatro interpretando, tra l'altro, *Tomba di cani* di Letizia Russo, *Filumena Marturano* (grazie al quale vincerà nel 2001 il Premio Ubu come miglior attrice), *La visita della vecchia signora* di Friedrich Dürrenmatt e *Ferdinando* di Annibale Ruccello che nel 2006 le frutterà il Premio Gassman come miglior attrice. Nel 2010 e 2011 è la protagonista, insieme a Veronica Pivetti, dello spettacolo

allestito in occasione delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità Nazionale, Sorelle d'Italia. Nell'estate 2011, nell'ambito del Positano Teatro Festival, la kermesse teatrale diretta da Gerardo D'Andrea, è l'autrice e la protagonista dello spettacolo Fragile, mentre nella stagione teatrale 2011-2012 interpreta con Barbara Enrichi e Massimo Salvianti, L'abissina - Paesaggio con figure di Ugo Chiti.

Giuliana De Sio nasce il 2 aprile del 1957 a Salerno. E' sorella della cantante Teresa De Sio. Esordisce recitando nel 1977 per "Una donna", sceneggiato in onda sulla Rai tratto dal romanzo omonimo di Sibilla Aleramo. L'anno successivo recita per "Le mani sporche", sceneggiato tv scritto da Jean-Paul Sartre. La troviamo accanto a Marcello Mastroianni e diretta da Elio Petri.

Nel 1983 ottiene un triplice successo al cinema con "Scusate il ritardo", per la regia di Massimo Troisi, "Sciopèn", di Luciano Odorisio, e "Io, Chiara e lo Scuro", di Maurizio Ponzi, grazie al quale vince un Nastro d'Argento e un David di Donatello.

Il film, che vede come protagonista Francesco Nuti, ha anche un sequel due anni più tardi, "Casablanca, Casablanca". Nel frattempo l'attrice recita per Pasquale Festa Campanile in "Uno scandalo perbene", per Giuseppe Ferrara in "Cento giorni a Palermo", per Mario Monicelli in "Speriamo che sia femmina" e per Francesco Massaro in "Ti presento un'amica".

Nel 1988 è sul grande schermo con "Se lo scopre Gargiulo", per la regia di Elvio Porta, prima di ritrovare dietro la macchina da presa Monicelli ne "I picari".

Tra il 1990 e il 1992 Giuliana è al cinema con "Feu sur le candidat", di Agnès Delarive, con "Cattiva", di Carlo Lizzani, con "Donne sottotetto", di Roberto Giannarelli, e con "Per non dimenticare", di Massimo Martelli. Nel 1994 recita per Enzo Monteleone in "La vera vita di Antonio H." Nel 1996 recita di nuovo per Maurizio Ponzi in "Italiani", ma prima della fine del millennio è al cinema anche con "Con rabbia e con amore", "Alexandria Hotel" e "Besame mucho". A partire dal 2001 Giuliana De Sio è una delle protagoniste de "Il bello delle donne", fiction in onda su Canale 5 con un cast all star tutto al femminile. Al suo fianco, tra le altre, ci sono Nancy Brilli, Virna Lisi, Stefania Sandrelli, Antonella Ponziani e Lunetta Savino. Nella serie, che verrà confermata anche per una seconda e per una terza stagione, interpreta la malvagia Annalisa Bottelli.

Dopo aver lavorato a "Ti voglio bene Eugenio", di Francisco Josè Fernandez, e a "Viva la scimmia", di Marco Colli, nel 2004 viene diretta da Maurizio Ponzi in "A luci spente".

Tra il 2007 e il 2008 si conferma uno dei volti di punta della fiction di Canale 5, dapprima in "Caterina e le sue figlie 2" e poi in "Mogli a pezzi". Nel frattempo a teatro è protagonista con "Il laureato", rappresentazione teatrale ispirata al celebre film diretto da Mike Nichols, nella quale interpreta la Signora Robinson, che sul grande schermo venne impersonata da Anne Bancroft (il personaggio reso celebre anche dalla canzone Mrs. Robinson di Simon & Garfunkel).

Nel settembre del 2012 è in televisione con "L'onore e il rispetto - Parte Terza", fiction in onda su Canale 5 e con protagonista Gabriel Garko, in cui veste i panni di Tripolina, una mafiosa siciliana. Sempre per Mediaset recita in "Rodolfo Valentino - La leggenda", in cui veste i panni di Alla Nazimova, celebre attrice hollywoodiana. Poi è in "Furore - Il vento della speranza", fiction ambientata negli anni Sessanta in cui impersona una sindacalista siciliana.

Al cinema, intanto, Giuliana De Sio appare in "Vorrei vederti ballare", di Nicola Deorsola, "Ci vediamo a casa", di Ponzi, e "Il console italiano", di Antonio Falduto. Tra il 2013 e il 2014 si aggiudica il Premio Roma Fiction Fest, che le viene assegnato per la sua interpretazione di Concetta De Nicole ne "L'onore e il rispetto". Riceve anche un Telegatto grazie a "Furore", votata dal pubblico di "TV Sorrisi e Canzoni" come la migliore fiction dell'anno.

Nel 2017 è al cinema con il film di Max Croci "La verità, vi spiego, sull'amore".